



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 13 APRILE 2001

N. 58

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 30 gennaio 2001, n. 9

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di PUTIGNANO. Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "LA LUNA STORTA" Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1998.**

Pag. 3071

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 33

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Istituto Femminile "Vera De Nitto" con sede in Latiano. Estinzione.**

Pag. 3071

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 34

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Asilo Infantile**

**"Principessa Margherita di Savoia con sede in Altamura. Estinzione.**

Pag. 3072

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 35

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia "Monte Gentile" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

Pag. 3072

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 36

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia "Monte Petrini" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

Pag. 3073

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 37

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Cappella San Giovanni" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

Pag. 3074

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 38

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Purgatorio" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

Pag. 3074

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 39

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia "Eredità Pellegrini" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

Pag. 3075

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 40

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia "Monte di Pietà" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

Pag. 3075

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 41

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Casa di Riposo per Anziani "M. Boccardi" con sede in Castellana Grotte. Estinzione.**

Pag. 3076

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 47

**Revoca atto dirigenziale n.469 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Modugno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "ORIENTAMENTO FAMIGLIA" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3077

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 48

**Revoca atto dirigenziale n.466 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Bitonto - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "I MILLE COLORI" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3077

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 49

**Revoca atto dirigenziale n.467 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Manfredonia - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "CASA FAMIGLIA SPERANZA - PROGETTO SOLIDALE PER UN CENTRO INFANZIA". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3078

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 50

**Revoca atto dirigenziale n.468 del 19 dicembre 2000**

**avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MATTINATA - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "RAGAZZI E TERRITORIO" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3078

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 55

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mattinata - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "RAGAZZI E TERRITORIO" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3079

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 56

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di BITONTO - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "I MILLE COLORI" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3079

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 57

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MODUGNO - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "ORIENTAMENTO FAMIGLIA" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3080

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 58

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MANFREDONIA - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "CASA FAMIGLIA SPERANZA - PROGETTO SOLIDALE PER UN CENTRO INFANZIA". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

Pag. 3080

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 19 marzo 2001, n. 59

**Legge regionale 28 novembre 1983, n.20. Assegnazione contributi regionali per l'anno 2000 alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Esercizio finanziario 2001 - Capitolo di spesa 784018. Residui passivi 2000.**

Pag. 3081

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 30 gennaio 2001, n. 9

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di PUTIGNANO. Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "LA LUNA STORTA" Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1998.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

## DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "La luna storta" presentato dal Comune di Putignano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 104.880.000= nell'ambito delle risorse finanziarie asse, nate alla Regione Puglia ai sensi della legge, 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Putignano la somma di £ 104.880.000= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2000 = residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizza-

zioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 33

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Istituto Femminile "Vera De Nitto" con sede in Latiano. Estinzione.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

## DECRETA

## Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Orfanotrofio Femminile Istituto Femminile "Vera De Nitto" con sede in Latiano è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

## Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Latiano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

## Art. 3

Il Comune di Latiano è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 3 0.1.2001.

Di Carlo

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 34

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Asilo Infantile  
"Principessa Margherita di Savoia con sede in  
Altamura. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DECRETA****Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Orfanotrofio Femminile Asilo Infantile "Principessa Margherita di Savoia" con sede in Altamura è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Altamura con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune

subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo dell'IPAB.

**Art. 3**

Allo stesso Comune è assegnato il personale di ruolo ed a tempo indeterminato assunto in base ad atti esecutivi, a norma di legge, ed in servizio alla data di estinzione, secondo lo status giuridico ed economico in vigore alla stessa data.

**Art. 4**

Il Comune di Altamura è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 5**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett). i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 30.1.2001.

Di Carlo

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 35

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia  
"Monte Gentile" con sede in Acquaviva delle Fonti.  
Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Monte Gentile" con sede in Acquaviva delle Fonti è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 dei D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma '22 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 28 del 30.1.2001.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 36

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia "Monte Petrini" con sede in Acquaviva delle Fonti. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Monte Petrini" con sede in Acquaviva delle Fonti è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è, altresì incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo

vo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 30.1.2001.

Di Carlo

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 37

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Opera Pia  
"Cappella San Giovanni" con sede in Acquaviva  
delle Fonti. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Cappella San Giovanni" con sede in Acquaviva delle Fonti è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 dei D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito

ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 30.1.2001.

Di Carlo

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 38

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Opera Pia  
"Purgatorio" con sede in Acquaviva delle Fonti.  
Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Purgatorio" con sede in Acquaviva delle Fonti è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetta controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 22 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30.1.2001.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 39

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia  
"Eredità Pellegrini" con sede in Acquaviva delle  
Fonti. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Eredità Pellegrini" con sede in Acquaviva delle Fonti è estinta con decorrenza dal primo giorno

del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30.1.2001.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 40

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Opera Pia  
"Monte di Pietà" con sede in Acquaviva delle Fonti.  
Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DECRETA**

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Monte di Pietà" con sede in Acquaviva delle Fonti è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art 3**

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quadro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma -32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. '63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 30.1.2001.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 23 febbraio 2001, n. 41

**L.R. 28.11.1983 n. 20 - art.6 - IPAB Casa di Riposo per Anziani "M. Boccardi" con sede in Castellana Grotte. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DECRETA**

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo per Anziani "M.Boccardi" con sede in Castellana Grotte è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Acquaviva delle Fonti con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo

Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Castellana Grotte è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 -della legge 15 maggio 1997, n.127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo



vo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 30.1.2001.

Di Carlo

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 47**

**Revoca atto dirigenziale n.469 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Modugno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "ORIENTAMENTO FAMIGLIA" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DETERMINA**

- di revocare l'atto dirigenziale n.469 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto: "Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MODUGNO - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno. - Approvazione e finanziamento progetto denominato "ORIENTAMENTO FAMIGLIA". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998" poiché restituito dal Settore Ragioneria, privo degli adempimenti contabili "in quanto in contrasto con la circolare n. 20/P/6471 /DIR del 23 novembre 2000 in cui si disponeva che il termine ultimo per la presentazione in Ragioneria di provvedimenti comportanti liquidazione di spesa, era fissato per il 12 dicembre 2000";
- di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n.314,-la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio minori del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare si compone di n.3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 -della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 48**

**Revoca atto dirigenziale n.466 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Bitonto - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "I MILLE COLORI" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DETERMINA**

- di revocare l'atto dirigenziale n.466 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto: "Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di BITONTO- Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno. - Approvazione e finanziamento progetto denominato "I MILLE COLORI". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998" poiché restituito dal Settore Ragioneria, privo degli adempimenti contabili "in quanto in contrasto con la circolare n. 20/P/6471/DIR del 23 novembre 2000 in cui si disponeva che il termine ultimo per la presentazione in Ragioneria di provvedimenti comportanti liquidazione di spesa, era fissato per il 12 dicembre 2000";
- di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori dei Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 49**

**Revoca atto dirigenziale n. 467 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Manfredonia - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "CASA FAMIGLIA SPERANZA - PROGETTO SOLIDALE PER UN CENTRO INFANZIA". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DETERMINA**

- di revocare l'atto dirigenziale n.467 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto: "Legge regionale Il febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MANFREDONIA . Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno. - Approvazione e finanziamento progetto denominato "CASA FAMIGLIA SPERANZA - PROGETTO SOLIDALE PER UN CENTRO INFANZIA". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 -Residui di stanziamento 1998" poiché restituito dal Settore Ragioneria, privo degli adempimenti contabili "in quanto in contrasto con la circolare n. 20/P/6471/DIR del 23 novembre 2000 in cui si disponeva che il termine ultimo per la presentazione alla Ragioneria di provvedimenti comportanti liquidazione di spesa, era fissato per il 12 dicembre 2000";
- di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999,

n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori dei Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare si compone di n.3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2001, n. 50**

**Revoca atto dirigenziale n.468 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto "Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MATTINATA - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "RAGAZZI E TERRITORIO" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DETERMINA**

- di revocare l'atto dirigenziale n.468 del 19 dicembre 2000 avente ad oggetto: "Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MATTINATA. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno. - Approvazione e finanziamento progetto denominato "RAGAZZI E TERRITORIO". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998" poiché restituito dal Settore Ragioneria, privo degli adempimenti contabili "in quanto in contrasto con la circolare n. 20/P/6471/DIR del 23 novembre 2000 in cui si disponeva che il termine ultimo per la presentazione in Ragioneria di provvedimenti comportanti liquidazione di spesa, era fissato per il 12 dicembre 2000";
- di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999,

n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 55

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mattinata - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "RAGAZZI E TERRITORIO" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Ragazzi e territorio" presentato dal Comune di Mattinata, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 18.972.000= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Foggia;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Mattinata, la somma di £ 18.972.000= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1998;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 56

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di BITONTO - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "I MILLE COLORI" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "I mille colori" presentato dal Comune di Bitonto, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 229.289.614= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Bitonto la somma di £ 229.289.614= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 57

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MODUGNO - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di BARI - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "ORIENTAMENTO FAMIGLIA" Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato " Orientamento famiglia " presentato dal Comune di Modugno, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 86.600.000= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Modugno la somma di £ 86.600.000= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 15 marzo 2001, n. 58

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 -**

**Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di MANFREDONIA - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di FOGGIA - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "CASA FAMIGLIA SPERANZA - PROGETTO SOLIDALE PER UN CENTRO INFANZIA". Esercizio finanziario 2000 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998".**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Casa famiglia Speranza - Progetto solidale per un Centro Infanzia" presentato dal Comune di Manfredonia, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £ 210.576.500= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Foggia;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Manfredonia, la somma di £ 210.576.500= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minor dei Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla

data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 19 marzo 2001, n. 59**

**Legge regionale 28 novembre 1983, n.20. Assegnazione contributi regionali per l'anno 2000 alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Esercizio finanziario 2001 - Capitolo di spesa 784018. Residui passivi 2000.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Omissis

**DETERMINA**

1. Di approvare la ripartizione dei contributi per l'anno 2000, che contestualmente si concedono, negli importi complessivi indicati nella colonna 13, come ripartiti nelle colonne n. 11 e 12, a favore delle II.PP.A.B. di cui all'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento;
2. Di liquidare e pagare a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) di cui all'allegato "A" le somme indicate nella colonna 13, per l'importo complessivo di £. 1.736.000.000(unmiliardosettecentotrentaseimilioni) con imputazione al capitolo 784018 " Contributi alle IPAB (L.R. 20/83) " del bilancio di previsione anno 2001 gestione residui passivi 2000, a discarico dell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 371 del 10/10/2000.
3. Di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto disposta dal 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 in quanto erogati a favore delle Istituzioni assistenziali non aventi scopo di lucro;
4. Di dare atto che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza beneficiarie dei contributi non rientrano tra gli enti di cui alla tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e che

in quanto enti pubblici sono esonerati dalla presentazione della certificazione antimafia;

5. Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento a favore delle Istituzioni indicate nell'allegato "A" per gli importi a fianco di ciascuna indicati nella colonna 13 con quietanza del tesoriere dell'ente indicato nella colonna 9;
6. Di non accogliere le istanze di contributo presentate dalle II.PP.A.B., elencate nell'allegato "B" facente parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun ente;
7. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia così come disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 15 aprile 1999.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. 4 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

Allegato "A" - Foglio n. 1/4

ELENCO ENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1 Numero ordine	2 Denominazione	3 Sede	4 CONTRIBUTO AMMESSO PER:			7 Codice Fiscale	8 Tesoriere	9 Iniziativa di fusione	10 CONTRIBUTO CONCESSO PER:			13 TOTALE
			4 Iniziativa di fusione	5 Adeguamento standards assistenziali e di sicurezza	6 Potenziamento e ammodernamento attrezzature				6 TOTALE	11 Adeguamento standards assistenziali e di sicurezza	12 Potenziamento e ammodernamento attrezzature	
1	Casa della Provvidenza "Maria S.S. Della Stella" - P.zza V. Cimmarusti, 12	ADELFA	∥	500.000.000	200.000.000	700.000.000	80017810274 CARIPUGLIA S.p.A. - Agenzia di Adelfia - c/c n. 800000014 - CAB 41310 - ABI 03067	∥	100.000.000	∥	100.000.000	100.000.000
2	Casa di Riposo Vittorio Emanuele II* - Via Napoli n. 332.	BARI	∥	731.000.000	532.951.000	1.263.951.000	00866140726 Banca Carime S.p.A. - Agenzia n. 4 di Bari - c/c n. 713 - CAB 4007 - ABI 6265	∥	100.000.000	∥	100.000.000	100.000.000
3	Istituto Femminile di Assistenza "Maria Cristina di Savoia" - Piazza Maria Cristina di Savoia, 18	BITONTO	∥	250.000.000	∥	250.000.000	80017050727 Banca Puglia - Agenzia di Bitonto - c/c n. 550466/58 - CAB 41390 - ABI 03456	∥	50.000.000	∥	50.000.000	50.000.000
4	Opera Pia "Di Venere" Via Ospedale Di Venere, 1	CARBONARA DI BARI	∥	1.000.000.000	200.000.000	1.200.000.000	07096960721 Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Bari - c/c n. 200156 - CAB 04002 - ABI 01006	∥	102.400.000	∥	102.400.000	102.400.000
5	Istituto per Anziani "Don Giovanni Silvestri" - Largo S. Giuseppe	CASTELLANA GROTTE	∥	1.250.000.000	300.000.000	1.550.000.000	80006570727 Cassa Rurale ed Artigliana di Castellana Grotte - c/c n. 743/8 - ABI 08469 - CAB 41443	∥	150.000.000	∥	150.000.000	150.000.000

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(rag. Giuseppe Gigante)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(dr. Mario Sammartino)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Carlo Di Carlo)

Allegato "A" - Foglio n. 2/4

## ELENCO ENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1	2	3	4			5			6			7	8	9	10			11			12			13
			CONTRIBUTO AMMESSO PER:			CONTRIBUTO AMMESSO PER:			CONTRIBUTO AMMESSO PER:						CONTRIBUTO CONCESSO PER:			CONTRIBUTO CONCESSO PER:			CONTRIBUTO CONCESSO PER:			
Numero ordine	Denominazione	Sede	Iniziativa di fusione	Adeguiamento standards assistenziali e di sicurezza	Potenziamento e ammodernamento attrezzature	TOTALE	Codice Fiscale	Tesoreria	Iniziativa di fusione	Adeguiamento standards assistenziali e di sicurezza	Potenziamento e ammodernamento attrezzature	TOTALE	Codice Fiscale	Tesoreria	Iniziativa di fusione	Adeguiamento standards assistenziali e di sicurezza	Potenziamento e ammodernamento attrezzature	TOTALE						
6	Istituto "Saverio De Bellis" - Via Saverio De Bellis, 14	CASTELLANA GROTTE	II	538.500.000	90.000.000	628.500.000	80006590725	Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo - Via Roma c/c n. 203725 ABI 8469 CAB 41443	II	60.000.000	II	80.000.000				II	60.000.000	II	80.000.000					
7	Istituto "Vittorio Emanuele" Piazza Vitt. Emanuele, 14	GIOVINAZZO	II	720.000.000	150.000.000	870.000.000	93030140722	Banca Mediterranea S.p.A. - Filiale di Giovinazzo - c/c n. 20015227 ABI 05332 CAB 41490	II	50.000.000	II	50.000.000				II	50.000.000	II	50.000.000					
8	I.P.A. Casa di Riposo "Romanelli" Via Vasco n. 4	MONOPOLI	II	2.025.000.000	II	2.025.000.000	80006450722	Banca Antoniana Popolare Veneta - Agenzia di Monopoli - c/c n. 11517 - CAB 41570 ABI 5040	II	150.000.000	II	150.000.000				II	150.000.000	II	150.000.000					
9	Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II" Piazza Vitt. Emanuele, 14	TRANI	II	450.000.000	II	450.000.000	83000270724	Banco di Napoli - Agenzia di Trani - c/c n. 273901 CAB 41720 ABI 1010	II	90.000.000	II	90.000.000				II	90.000.000	II	90.000.000					
10	Asilo Infantile "San Francesco" Via San Francesco n. 8	BOVINO	II	160.000.000	296.000.000	446.000.000	01900300714	Conto Corrente Postale n. 14062715	II	50.000.000	II	50.000.000				II	50.000.000	II	50.000.000					

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(dr. Mario Sammarino)IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(rag. Gregorio Gigante)IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Carlo Di Carlo)





Allegato "A" - Foglio n. 4/4

## ELENCO ENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1	2	3	4		5		6		7	8	9	10			13
			CONTRIBUTO AMMESSO PER:		CONTRIBUTO AMMESSO PER:		CONTRIBUTO AMMESSO PER:					CONTRIBUTO CONCESSO PER:			
Numero d'ordine	Denominazione	Sede	Iniziativa di fusione	Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	Potenziamento e ammodernamento attrezzature	TOTALE	Codice Fiscale	Tesoriere	Iniziativa di fusione	Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	Potenziamento e ammodernamento attrezzature	TOTALE			
16	Istituto Francesco De Viti Via Vittorio Emanuele 2	ORTELLE	W	694.000.000	W	694.000.000	63000380754	Rollo Banca - Sede di Poggiardo - c/c 20850 CAB 78890 ABI 3556	W	50.000.000	W	50.000.000			
17	Scuola Materna "Tommaso Caputo" Via Diaz, 1	TRICASE	W	520.000.000	115.000.000	635.000.000	90000700758	Banca Arditi Gaiati - sede di Tricase - c/c n. 00899830010 CAB 80110 ABI 03049	W	70.000.000	W	70.000.000			
18	Asilo Infantile "Domenico Perrone" Corso Vitt. Emanuele, 88	GINOSA	W	77.000.000	45.000.000	122.000.000	80016510739	Cassa di Risparmio di Puglia - Agenzia di Ginosa - c/c n. 1330/0-98 CAB 78880 ABI 3140	W	50.000.000	W	50.000.000			
19	Asilo Infantile "Regina Elena" Via Asilo n. 21	LATERZA	W	190.000.000	20.000.000	210.000.000	80019700733	Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Sede di Laterza - C/C n. 14594/0 - CAB 78900 - ABI 05385	W	80.000.000	W	80.000.000			
20	Casa di Riposo "Saverio Vita" Via Guagnano n. 12	SAN DONACI	W	214.300.000	26.700.000	241.000.000	81000090746	Banca Popolare Pugliese - Agenzia di San Donaci - c/c n. 3280 CAB 79241 ABI 5262	W	90.000.000	W	90.000.000			
	TOTALI		W	9.849.800.000	2.895.651.000	12.035.451.000			W	1.562.400.000	173.600.000	1.736.000.000			

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(ag. Giuseppe Gigante)IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(dr. Mario Sambrano)IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Carlo Di Carlo)

Allegato "B" Foglio n. 1/1

ELENCO ENTI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO

Numero d'ordine	Denominazione	Sede	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Opera Pia "Sacro Monte di Pietà" - Via Isonzo, 6	MODUGNO	manca : a) personale in servizio; b) media assistiti ultimo biennio; c) capacità ricettiva; d) valutazione stato patrimoniale; e) relazione analitica di destinazione del contributo. Finanziamento non ammissibile.
2	Istituto "Don Lorenzo Milani da Barbiana" - Via D. Alvarez, 54	TRANI	manca : a) stato patrimoniale; b) bilancio preventivo; c) bilancio consuntivo. Avviata estinzione.
3	Casa di Riposo "G. Pinto" presso Comune	OSTUNI	manca : a) personale in servizio; b) media assistiti ultimo biennio; c) capacità ricettiva; d) valutazione stato patrimoniale. Avviata estinzione.
4	Asilo Infantile "S. Teresa del Bambin Gesù" - Via XXI Febbraio n. 11	ACQUARICA DILECCE	manca : a) personale in servizio; b) media assistiti ultimo biennio; c) capacità ricettiva; d) valutazione stato patrimoniale. Finanziamento non ammissibile.

REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI  
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE - UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

La presente copia composta di n. <sup>Novi</sup>... pag. <sup>11</sup>...  
contiene al suo originale esistente agli  
di ufficio. **20 MAR. 2001**

IL DIRIGENTE  
p.i. *Francesco Prepoll*

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(dr. Mario Saragnano)  
*Mario Saragnano*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Carlo Di Carlo)  
*Carlo Di Carlo*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(dr. Sergio Gigante)  
*Sergio Gigante*

